



# Lotto n. 04

## GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE) ANNI 2020-2024

### Progetto di Servizio

art. 23, comma 15 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

14/01/2019

Comune di Corbetta – Settore Servizi alla Persona

Responsabile del procedimento: dott. Francesco Reina

## Sommario

Introduzione.....	2
Responsabile unico del procedimento.....	4
Relazione tecnico illustrativa.....	5
Contesto in cui è inserito il servizio.....	5
Informazioni generali.....	5
Disciplina applicabile.....	5
Durata dell'appalto.....	6
Esecuzione nel tempo del servizio.....	7
Servizi accessori non compresi nell'appalto.....	7
Adempimenti organizzativi che rimangono in capo alla Stazione appaltante.....	7
Requisiti minimi delle offerte.....	7
Standard di personale.....	7
Standard organizzativi.....	8
Standard dei servizi accessori di pulizia.....	9
Varianti migliorative.....	9
Criteri ambientali minimi.....	9
Circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità.....	10
Capitolato speciale descrittivo prestazionale.....	10
Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (art. 26, comma 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81).....	10
Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi.....	12
Simulazione dei dati per gli anni 2020-2024.....	12
Conclusioni sugli importi per l'acquisto dei servizi.....	13
Prospetto degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi.....	15
Criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte.....	16
Criteri premiali basati sulla qualità.....	16
Soglia di sbarramento.....	18
Criteri premiali basati sul prezzo.....	18
Allegato I - Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi.....	20
Allegato II - Questionario di monitoraggio della conformità a standard sociali minimi.....	22
Premessa.....	22
Nota per la compilazione.....	22

**Introduzione.**

I Centri Ricreativi Diurni Estivi (di seguito CRDE) sono una iniziativa consolidata dell'Amministrazione Comunale che viene incontro ai bisogni di svago, riposo e accudimento dei bambini quando, terminate le attività scolastiche, restano sul territorio prima e dopo le vacanze con le proprie famiglie.

La necessità dei genitori, che impegnati al lavoro devono organizzare per i propri figli periodi anche lunghi di custodia educativamente qualificata a fronte di possibilità di assentarsi dal lavoro molto più limitate, trova in questo servizio comunale una proposta educativa, di socializzazione e apprendimento che, collocandosi in un contesto ludico, offre al contempo opportunità di arricchimento personale attraverso esperienze guidate che sollecitano la creatività dei bambini.

Con determinazione del Settore Affari Generali numero 85 del 20 aprile 2015 era stata aggiudicata, a seguito di procedura aperta, la gestione e organizzazione del servizio di Centro Estivo, per gli anni 2015, 2016 e 2017, alla Cooperativa Solidarietà e Servizi con sede in via Isonzo 2 a Busto Arsizio (Varese), CIG. 6081737822.

Con determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona del 9 maggio 2018, n. 79 veniva aggiudicata la PROCEDURA APERTA - GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE) ANNI 2018-2019 COD.CIG.N. 7384935127 in favore di Cooperativa Solidarietà e Servizi con sede in via Isonzo 2 a Busto Arsizio (Varese), CIG. 6081737822.

Il contratto scadrà al termine della gestione dei CRDE 2019.

L'Amministrazione comunale intende continuare ad erogare i servizi di CRDE 2018-2020 l'organizzazione dei centri estivi CRDE tra le proprie azioni prioritarie.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29 novembre 2018 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 29 novembre 2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019-2021.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 14 gennaio 2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021, assegnando ai Responsabili di Settore le dotazioni finanziarie di entrata e spesa di cui al documento allegato alla deliberazione medesima, necessarie per lo svolgimento delle attività di competenza comunale.

Coerentemente alle previsioni di bilancio e alle indicazioni del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019-2021, l'Amministrazione comunale ha stanziato i fondi necessari all'organizzazione dei CRDE al capitolo:

Anno	Codice	Descrizione	Servizio	Stanziamento
2019	10406307	SPESE PER ATTIVITA' INTEGRATIVE E DI ANIMAZIONE	PUBBLICA ISTRUZIONE	325.000,00
2020	10406307	SPESE PER ATTIVITA' INTEGRATIVE E DI ANIMAZIONE	PUBBLICA ISTRUZIONE	325.000,00

Anno	Codice	Descrizione	Servizio	Stanziamiento
2021	10406307	SPESE PER ATTIVITA' INTEGRATIVE E DI ANIMAZIONE	PUBBLICA ISTRUZIONE	325.000,00

Questo documento contiene il progetto di servizio per la gestione dei CRDE del Comune di Corbetta, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Quest'ultima disposizione prevede che:

*“Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.(...)”*

Questo documento contiene espressamente tutti i riferimenti necessari per rispondere alla normativa. Per esigenze di maggior chiarezza espositiva, alcuni aspetti saranno sviluppati in distinti documenti che fanno parte integrante di del progetto di servizio.

Quanto ai criteri premiali, questi sono sviluppati in questo documento e non nel capitolato per una maggiore chiarezza espositiva, data la complessità dell'intera procedura di gara.

### **Responsabile unico del procedimento.**

A seguito dei processi di riorganizzazione adottati sia nel 2016 e sia nel 2017, il servizi di pubblica istruzione sono attribuiti al Settore Servizi alla Persona.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 13 dicembre 2017 l'Amministrazione Comunale ha approvato lo schema organizzativo del Comune di Corbetta, confermando l'assegnazione dei servizi di pubblica istruzione al Settore Servizi alla Persona.

Le risorse prevista dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 14 gennaio 2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021, sono quindi assegnate al Settore servizi alla Persona.

Con decreto del Sindaco del 1° ottobre 2018, n. 46 sono state attribuite al dr. Francesco Reina le funzioni di cui all'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per il Settore Servizi alla Persona del Comune di Corbetta sino al 30 settembre 2018.

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabilità dei procedimenti che fanno capo al Settore servizi alla Persona sono attribuiti al dirigente dell'unità organizzativa che, nel caso di specie, corrispondere al soggetto cui sono stati attribuite le funzioni previste dall'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 31, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

*“Il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.”*

Con deliberazione di Giunta comunale del 21 dicembre 2018, n. 236 è stato aggiornato il programma biennale degli acquisti previsto dall'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Nel programma approvato la responsabilità del procedimento per la procedura è stata confermata in capo al dott. Francesco Reina, che possiede i requisiti professionali richiesti dal punto 7.3 delle Linee guida n. 3, di attuazione del decreto legislativo. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», aggiornate dall'Autorità nazionale anticorruzione con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017.

Ai sensi del punto 10.1 delle Linee guida n. 3, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», aggiornate dall'Autorità nazionale anticorruzione con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, per questo appalto il responsabile unico del procedimento svolge anche le funzioni di progettista.

Le funzioni di direttore dell'esecuzione saranno attribuite con la determinazione di autorizzazione a contrarre a soggetto diverso nel rispetto del limite di valore fissato dall'Autorità nazionale

anticorruzione e per evitare un'eccessiva concentrazione di funzioni in una sola figura.

## **Relazione tecnico illustrativa.**

### **Contesto in cui è inserito il servizio.**

#### **Informazioni generali.**

L'appalto ha per oggetto la progettazione operativa e la gestione dei Centri Ricreativi Diurni Estivi per gli anni dal 2020 al 2024.

I Centri Ricreativi Diurni Estivi (di seguito CRDE) sono una iniziativa consolidata dell'Amministrazione Comunale che viene incontro ai bisogni di svago, riposo e accudimento dei bambini quando, terminate le attività scolastiche, restano sul territorio prima e dopo le vacanze con le proprie famiglie.

La necessità dei genitori, che impegnati al lavoro devono organizzare per i propri figli periodi anche lunghi di custodia educativamente qualificata a fronte di possibilità di assentarsi dal lavoro molto più limitate, trova in questo servizio comunale una proposta educativa, di socializzazione e apprendimento che, collocandosi in un contesto ludico, offre al contempo opportunità di arricchimento personale attraverso esperienze guidate che sollecitano la creatività dei bambini.

Attraverso una puntuale progettazione operativa, dovranno essere svolte attività ricreative, di tempo libero e di socializzazione per favorire lo sviluppo e l'espressione delle capacità creative e la formazione culturale. I bambini saranno impegnati quotidianamente in attività quali laboratori, giochi, sport e gite. Una équipe composta da personale educativo qualificato pianificherà settimanalmente le attività socio-educative e segue i minori in ogni momento della giornata.

I servizi di CRDE sono organizzati per gli alunni delle scuole d'infanzia e delle scuole primarie, previo accertamento dei posti disponibili, individuati in base alle risorse finanziarie stanziare in bilancio.

Questo servizio è identificato nel vocabolario comune degli appalti con il codice principale CPV 92331210-5 - Servizi di animazione per bambini. Il servizio appartiene alla categorie di CPV previste dall'allegato IX del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'appalto non comprende i servizi di pulizia quotidiana e finale delle sedi dei servizi di CRDE. Questi servizi sono oggetto del Lotto di gara n. 05.

#### **Disciplina applicabile.**

I CRDE sono istituiti nel rispetto della deliberazione di Giunta regionale n. 11496 del 17 marzo 2010 avente ad oggetto "DEFINIZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI ESERCIZIO DELL' UNITA' DI OFFERTA SOCIALE "CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI".

I CRDE devono rispettare le indicazioni operative approvate con decreto della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale del 12 febbraio 2010 n. 1254.

A livello comunale, i servizi di CRDE sono disciplinati dal REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI PARASCOLASTICI A DOMANDA INDIVIDUALE DI REFEZIONE SCOLASTICA, PRE E POST SCUOLA, TRASPORTO ALUNNI, CENTRO ESTIVO, approvato con deliberazione

## GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE) ANNI 2018-2019

Città di Corbetta

Progetto

di Consiglio comunale n. 22 del 13 aprile 2016.

Al momento le sedi dei CRDE regolarmente autorizzate sono le seguenti:

- a) Scuola dell'Infanzia Carlo Collodi, Via Vespucci 49/51 per una capienza massima di 140 (centoquaranta) posti
- b) Scuola primaria Aldo Moro, Via Europa 1 per una capienza massima di 160 (centosessanta) posti

Le sedi possono subire variazioni di anno in anno, soprattutto qualora sia necessario svolgere lavori di manutenzione che rendono necessario un cambiamento di sede.

### **Durata dell'appalto.**

L'appalto avrà inizio con la gestione dei servizi di CRDE dell'anno 2020 e terminerà con la gestione dei servizi di CRDE dell'anno 2024.

In sostanza, l'appalto riguarda la gestione dei servizi di CRDE per cinque anni, dal 2020 al 2024.

Il calendario di apertura è definito ogni anno, in coerenza con il calendario scolastico.

Presumibilmente i servizi di CRDE Primaria si svilupperanno secondo questo calendario:

Data inizio	Data fine	Settimane	Giorni di servizio	Note
9 giugno 2020	9 settembre 2020	12	52	
9 giugno 2021	10 settembre 2021	12	53	
9 giugno 2022	9 settembre 2022	12	52	Prima settimana solo 2 giorni
9 giugno 2023	8 settembre 2023	12	51	Prima settimana un solo giorno
10 giugno 2024	6 settembre 2024	11	50	

Presumibilmente i servizi di CRDE Infanzia si svilupperanno secondo questo calendario:

Data inizio	Data fine	Settimane	Giorni di servizio	Note
2 luglio 2020	3 settembre 2020	7	31	Prima settimana due giorni
2 luglio 2021	3 settembre 2021	7	31	Prima settimana un solo giorno
4 luglio 2022	2 settembre 2022	7	30	
3 luglio 2023	1 settembre 2023	7	30	
1 luglio 2024	30 agosto 2024	7	30	

In tutti calendari è prevista una chiusura di tre settimane, diversamente articolata nel mese di

Città di Corbetta  
Progetto

agosto.

L'accorpamento dei servizi genererà benefici economici e gestionali importanti, sia perché la scala economica renderà molto più interessante ed appetibile il futuro contratto, pur consentendo la distribuzione dei servizi in diversi lotti. Inoltre, sarà possibile prevenire il turn-over del personale, in specie quello impiegato nei servizi di pre scuola e post scuola, che potrà contare anche sulla possibilità di svolgere attività nei CRDE.

**Esecuzione nel tempo del servizio.**

I CRDE sono aperti nei mesi di giugno, luglio e settembre, nei periodi in cui sono interrotte le attività scolastiche.

Il calendario di apertura è definito ogni anno, in coerenza con il calendario scolastico.

I CRDE sono ordinariamente aperti dalle 08:30 alle 16:30. I CRDE svolgono anche attività pre – apertura dalle 07:30 alle 08:30 e prolungamento dell'orario dalle 16:30 alle 18:30 per rispondere alle esigenze di conciliazione delle famiglie dei bambini iscritti. Il prolungamento è distinto in: post centro, dalle 16:30 alle 18:00; prolungato dalle 18:00 alle 18:30.

**Servizi accessori non compresi nell'appalto.**

Il servizio di refezione scolastica e di merenda è assicurato dalla Stazione appaltante tramite l'appalto di refezione scolastica.

Il trasporto degli iscritti presso le piscine è assicurato dalla Stazione appaltante tramite la propria società partecipata ATS s.r.l.

L'individuazione della piscina, il pagamento dei relativi ingressi e il trasporto saranno di competenza della Stazione appaltante.

**Adempimenti organizzativi che rimangono in capo alla Stazione appaltante.**

Nel caso in cui sia necessario aggiornare l'autorizzazione delle sedi dei CRDE o individuare una nuova sede di CRDE, le pratiche saranno presentate all'autorità competente dalla Stazione appaltante, con la collaborazione dell'Aggiudicatario, ove questa sia necessaria.

La gestione delle iscrizioni ai servizi di CRDE rimane in capo alla Stazione appaltante.

La redazione e l'approvazione della Carta dei servizi dei CRDE sarà curata dalla Stazione appaltante, con la collaborazione dell'Aggiudicatario.

**Requisiti minimi delle offerte.**

**Standard di personale.**

I servizi di CRDE devono essere organizzati nel rispetto delle norme di riferimento indicate nel paragrafo Disciplina applicabile. e delle eventuali norme o disposizioni che entrassero in vigore successivamente e che siano immediatamente applicabili ai servizi di CRDE.

Nei CRDE del Comune di Corbetta sono assicurati i seguenti rapporti tra operatori e bambini:

- a) Scuole d'infanzia: 1 operatore ogni 13 bambini
- b) Scuole primarie : 1 operatore ogni 18 bambini.



Questo rapporto migliora gli standard previsti dalla normativa regionale applicabile.

Ai bambini portatori di handicap in possesso di idonea certificazione è assicurato dall'Aggiudicatario un rapporto personalizzato 1 a 1, con adozione di un progetto educativo personalizzato, quando questo standard sia richiesto in base ad una valutazione effettuata dalla competente Unità operativa di Neuropsichiatria infantile o dai professionisti che li hanno in carico.

L'aumento o la diminuzione del numero di operatori dipenderanno dal numero d'iscritti ad ogni CRDE e dal numero di bambini portatori di handicap in possesso di idonea certificazione. Queste variazioni, nei limiti previsti dall'art. 106, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, possono determinare una variazione dell'importo del contratto che è accettata incondizionatamente dall'Aggiudicatario.

Nell'organizzazione dei CRDE possono essere impiegati ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado, nell'ambito di percorsi alternanza scuola/lavoro, senza che siano computati ai fini del rispetto dello standard di personale previsto da questo articolo.

Gli standard si applicano anche ai servizi pre apertura, post centro e prolungato.

Per ciascuna sede di CRDE è prevista la presenza continuativa di una figura di coordinamento con adeguata esperienza nel settore.

Gli operatori che concorrono agli standard richiesti dalla normativa regionale, oltre alla maggiore età, possiedono preferibilmente un titolo di studio, non inferiore al diploma di scuola secondaria di secondo grado, attinente alle funzioni educative e socializzanti proprie dei CRDE. E' ammesso un titolo di studio non inferiore al diploma di scuola secondaria di secondo grado non attinente ma in questo caso è opportuno che l'operatore vanti un'esperienza almeno biennale in servizi di CRDE o in servizi di animazione per bambini analoghi ai CRDE.

Le figure di coordinamento dovranno necessariamente essere in possesso di uno dei titoli previsti dalla normativa regionale applicabile oppure vantare un'esperienza quinquennale di operatore con funzioni socio-educative in servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

### **Standard organizzativi.**

I CRDE seguono un progetto educativo generale predisposto dall'Aggiudicatario in sede d'offerta. Il progetto educativo è allegato alla Carta dei servizi ed è messo a disposizione presso le sedi dei CRDE.

Ogni settimana, l'Aggiudicatario consegnerà agli iscritti un programma operativo dettagliato con indicazione delle attività programmate. I programmi saranno pubblicati anche sul sito internet del Comune di Corbetta [www.comune.corbetta.mi.it](http://www.comune.corbetta.mi.it)

Per tutti gli iscritti al CRDE il progetto educativo deve prevedere:

- a) lo sviluppo di un tema conduttore annuale;
- b) l'articolazione tipo del programma operativo settimanale;
- c) la frequenza della piscina due volte la settimana per mezza giornata; l'individuazione della piscina, il pagamento dei relativi ingressi e il trasporto saranno di competenza della Stazione appaltante; durante la frequenza della piscina, deve comunque essere garantita l'apertura dei CRDE;
- d) ogni settimana un'escursione di mezza giornata per la scuola dell'infanzia e un'escursione

Città di Corbetta

Progetto

di tutto il giorno per la scuola primaria; per le escursioni gli oneri di trasporto sono a carico dell'Aggiudicatario;

- e) le modalità di gestione dei documenti e delle informazioni necessarie per una corretta gestione del servizio (elenchi del personale, elenchi dei bambini con i rispettivi contatti, progetti individuali personalizzati ecc.);
- f) la modalità di rilevazione delle presenze dei bambini;
- g) la modalità di gestione degli imprevisti e delle emergenze;
- h) le modalità di valutazione della qualità dei servizi erogati;
- i) la somministrazione di un questionario di soddisfazione semplificato rivolto ai bambini della Scuola primaria;
- j) la somministrazione di un questionario di soddisfazione alle famiglie dei bambini frequentanti i CRDE.

### **Standard dei servizi accessori di pulizia.**

L'appalto non comprende i servizi di pulizia quotidiana e finale delle sedi dei servizi di CRDE. Questi servizi sono oggetto del Lotto di gara n. 05.

### **Varianti migliorative.**

Il progetto presentato in sede d'offerta potrà comprendere varianti migliorative sia rispetto agli Standard di personale, sia agli Standard organizzativi.

Le varianti potranno riguardare:

- a) il miglioramento del rapporto operatore/bambino richiesto dal Progetto e dal Capitolato;
- b) l'incremento del numero di bambini portatori di handicap cui sarà assicurato il rapporto individualizzato 1 a 1;
- c) l'incremento delle gite e delle escursioni o l'organizzazione di eventi a tema.

I costi delle varianti migliorative dovranno essere ricompresi nell'offerta economica e saranno oggetto di valutazione tramite specifici criteri premiali.

### **Criteri ambientali minimi.**

Sono applicati i seguenti criteri ambientali minimi (CAM):

**Criteri sociali negli appalti pubblici Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici adottata con DM 6 giugno 2012, in G.U. n. 159 del 10 luglio 2012):** secondo l'approccio completo (paragrafo 4 della Guida) che prevede l'utilizzo di un questionario di monitoraggio della conformità agli standard sociali minimi (Allegato II - Questionario di monitoraggio della conformità a standard sociali minimi), oltre alla Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi (Allegato I - Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi).

Al fine di dare rilevanza a iniziative volontarie che fanno riferimento alla "responsabilità sociale delle imprese", l'aggiudicatario che si trovi in una delle tre specifiche situazioni meglio descritte nell'Allegato I - Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi, non è tenuto a rispondere a una parte del questionario: 1. adesione a una iniziativa multi-stakeholder; 2. sistema di gestione della responsabilità sociale d'impresa; 3. fornitura di prodotti del commercio equo e solidale.

Questo schema riassume le ipotesi:

Città di Corbetta

Progetto

Approccio completo	Aggiudicatario in situazione 1, 2 o 3	Aggiudicatario NON in situazione 1, 2 o 3
(importo superiore alla soglia comunitaria)	1 - 5 e 14 - 23 (15 domande)	1 - 23 (23 domande)

### **Circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità.**

Durante il periodo di validità del contratto (anni 2020-2024), la circostanza più probabile che potrà determinare la modifica delle condizioni negoziale riguarda il numero dei bambini iscritti.

Questa circostanza si riflette sul numero di operatori da impiegare e, in parte, sugli spazi oggetto dei servizi accessori di pulizia.

Sulla base dell'esperienza storica, l'aumento o la diminuzione delle prestazioni dovrebbe comunque rientrare nel limite del 20% previsto dall'art. 106, comma 12 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. quinto d'obbligo).

Un'ulteriore circostanza è rappresentata da modifiche o innovazioni alla disciplina applicabile ai CRDE. Questa circostanza non è agevolmente prevedibile ora. Perciò, nel Capitolato sarà prevista una clausola inequivocabile che, ai sensi dell'art. 106, commi 1 e 7 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, consenta di procedere alla modifica del contratto.

Infine, poiché l'appalto ha durata di cinque anni, sarà necessario prevedere una clausola di revisione prezzi che tenga conto sia delle variazioni dei prezzi registrate delle indice per l'intera collettività (NIC) sia dall'entrata in vigore di contratti collettivi nazionali o di norme che influiscano sul costo del lavoro in maniera tale da pregiudicare l'economicità del contratto per l'Aggiudicatario.

### **Capitolato speciale descrittivo prestazionale.**

Il documento Capitolato speciale descrittivo prestazionale è redatto in forma separata, pur costituendo parte integrante di questo Progetto.

Il Capitolato recepisce le indicazioni contenute in questo Progetto.

### **Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (art. 26, comma 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81).**

Il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (art. 26, comma 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81) è redatto in forma separata, pur costituendo parte integrante di questo Progetto.

Le conclusioni del DUVRI consentono di affermare che la riduzione dei rischi da interferenza è possibile attraverso un buon coordinamento delle figure che operano nelle sedi dei CRDE e che svolgono funzioni differenti (operatori dell'Aggiudicatario e operatori scolastici ancora presenti).

Questo coordinamento è possibile attraverso un programma di formazione iniziale che dovrà

Città di Corbetta

Progetto

essere attivato dall'Aggiudicatario, ogni anno prima dell'inizio di ogni CRDE.

Il costo degli oneri per la riduzione dei rischi da interferenza è quantificato in **1.150,00 EUR** per l'intero contratto e questo importo non potrà essere oggetto di ribasso, nel rispetto della normativa applicabile.

Il DUVRI potrà / dovrà essere aggiornato prima della sottoscrizione del contratto, tenendo conto dell'offerta e dell'organizzazione dell'Aggiudicatario.

**Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi.**

Il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi deve essere basato su una stima degli iscritti ai CRDE che tenga conto dei dati storici e dei dati già utilizzati nella precedente procedura aperta con cui sono stati assegnati i servizi per gli anni 2018-2019

**Simulazione dei dati per gli anni 2020-2024**

Per quanto riguarda gli operatori sono stati considerati:

- lo standard di personale specifico con costo orario da tabella CCNL cooperativa sociali approvata decreto ministeriale 10 aprile 2013, con inquadramento C1;
- ore di coordinatori a tempo pieno con costo orario da tabella CCNL cooperativa sociali approvata decreto ministeriale 10 aprile 2013, con inquadramento D1;
- l'accoglienza, per ciascun CRDE, di un bambino portatore di handicap in possesso di idonea certificazione a cui assicurare un rapporto 1 a 1;
- un parametro per i costi dei materiali e delle attrezzature pari al 15% del costo del personale.
- Per i servizi di pre, post e post prolungato, sulla base dei dati storici, sono state considerati dei parametri di presenza media (pre 30%, post 25%, prolungato 10%).

CRDE Primaria		Presenza stimata					Parametri				
STD personale		18		30%	25%	10%	8,00	1,00	1,50	0,50	
Anno	Settimane	Giorni di servizio	Media Presenza settimanale CRDE	Media presenza Pre CRDE	Media presenza Post CRDE	Media presenza Post prolungato CRDE	Ore ordinarie	Ore Pre CRDE	Ore Post CRDE	Ore Post Prolungato CRDE	Totale ore personale
2020	12	52	126	38	32	13	2.912	156	156	52	3.276
2021	12	53	126	38	32	13	2.968	159	159	53	3.339
2022	12	52	126	38	32	13	2.912	156	156	52	3.276
2023	12	51	126	38	32	13	2.856	153	153	51	3.213
2024	11	50	126	38	32	13	2.800	150	150	50	3.150
											<b>16.254</b>

Calcolo CRDE Primaria						
Anno	Ore	Costo orario	Totale personale	Coordinamento ore	Costo orario Coord	Totale Coord
2020	3.276	16,69	€ 54.676,44	456	17,73	€ 8.084,88
2021	3.339	16,69	€ 55.727,91	456	17,73	€ 8.084,88
2022	3.276	16,69	€ 54.676,44	456	17,73	€ 8.084,88
2023	3.213	16,69	€ 53.624,97	456	17,73	€ 8.084,88
2024	3.150	16,69	€ 52.573,50	418	17,73	€ 7.411,14
			<b>€ 271.279,26</b>			<b>€ 39.750,66</b>

CRDE Infanzia		Presenza stimata					Parametri				
STD personale		13		30%	25%	10%	8,00	1,00	1,50	0,50	
Anno	Settimane	Giorni di servizio	Media Presenza settimanale CRDE	Media presenza Pre CRDE	Media presenza Post CRDE	Media presenza Post prolungato CRDE	Ore ordinarie	Ore Pre CRDE	Ore Post CRDE	Ore Post Prolungato CRDE	Totale ore personale
2020	12	31	91	27	23	9	1.736	93	93	31	1.953
2021	12	31	91	27	23	9	1.736	93	93	31	1.953
2022	12	30	91	27	23	9	1.680	90	90	30	1.890
2023	12	30	91	27	23	9	1.680	90	90	30	1.890
2024	11	30	91	27	23	9	1.680	90	90	30	1.890
											<b>9.576</b>

GESTIONE DEI CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI (CRDE) ANNI 2018-2019

Città di Corbetta

Progetto

Calcolo CRDE Infanzia						
Anno	Ore	Costo orario	Totale personale	Coordinamento ore	Costo orario Coord	Totale Coord
2020	1.953	16,69	€ 32.595,57	456	17,73	€ 8.084,88
2021	1.953	16,69	€ 32.595,57	456	17,73	€ 8.084,88
2022	1.890	16,69	€ 31.544,10	456	17,73	€ 8.084,88
2023	1.890	16,69	€ 31.544,10	456	17,73	€ 8.084,88
2024	1.890	16,69	€ 31.544,10	418	17,73	€ 7.411,14
			€ 159.823,44			€ 39.750,66

**Conclusioni sugli importi per l'acquisto dei servizi.**

Il quadro di riepilogo degli importi necessari per l'acquisto dei servizi di CRDE è il seguente:

Riepilogo CRDE Primaria	Parametro	Valore
Personale	Ore	€ 271.279,26
Coordinamento	Ore	€ 39.750,66
Materiali (15% costo del personale)	15%	€ 46.654,49
Oneri DUVRI	fisso	€ 575,00
Costi generali e indiretti (1%costi)	1%	€ 3.582,59
Utile d'impresa (5% tutti i costi)	5%	€ 18.092,10
<b>Totale base CRDE Primaria</b>		<b>€ 379.934,10</b>
<b>Costo medio giorno bambino</b>		<b>€ 11,69</b>
<b>Costo medio settimanale bambino</b>		<b>€ 58,44</b>

Riepilogo CRDE Infanzia	Parametro	Valore
Personale	Ore	€ 159.823,44
Coordinamento	Ore	€ 39.750,66
Materiali (15% costo del personale)	15%	€ 29.936,12
Oneri DUVRI	fisso	€ 575,00
Costi generali (1%costi)	1%	€ 2.300,85
Utile d'impresa 5% tutti i costi)	5%	€ 11.619,30
<b>Totale base CRDE Primaria</b>		<b>€ 244.005,37</b>
<b>Costo medio giorno bambino</b>		<b>€ 17,64</b>
<b>Costo medio settimanale bambino</b>		<b>€ 88,20</b>

Città di Corbetta  
Progetto

E' stato calcolato il centro di costo di ogni CRDE e il conseguente costo medio giornaliero e settimanale per bambino allo scopo di mostrare il calcolo previsto dal Capitolato per determinare le variazioni di prezzo conseguenti all'oscillazione dei bambini iscritti.

Va precisato però, che il calcolo dovrà tenere conto dell'offerta dell'Aggiudicatario e dello standard effettivo di personale attuato. Infatti, in presenza di uno standard rappresentato da un rapporto operatore/bambini, la gestione è caratterizzata da un funzionamento organizzativo "a gradini", dove l'applicazione di un operatore in più consente di gestire un certo numero di bambini (lo standard appunto).

Incide su questo calcolo anche lo sviluppo settimanale e i giorni effettivi di servizio stimati per ciascun anno e tipologia di CRDE.

**Prospetto degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi.**

Oltre agli importi direttamente necessari per l'acquisto dei servizi di CRDE indicati nel precedente paragrafo, la Stazione appaltante sosterrà anche altri costi.

Quanto all'imposta sul valore aggiunto, sulla base della normativa vigente, l'imposta è calcolata al cinque per cento, considerando che la quasi totalità dei contratti dei servizi di CRDE è assunta da cooperative sociali che applicano questo regime d'imposta.

Il prospetto riepilogativo degli oneri è il seguente:

<b>Id</b>	<b>Voce</b>	<b>Importo</b>
1	CRDE Primaria	€ 379.934,10
2	CRDE Infanzia	€ 244.005,37
<b>3</b>	<b>Totale base servizi</b>	<b>€ 623.939,47</b>
4	Somme a disposizione (IVA 5%)	€ 31.196,97
<b>5</b>	<b>Importo soggetto a ribasso (al netto degli oneri DUVRI)</b>	<b>€ 622.789,47</b>
<b>6</b>	<b>Totale generale</b>	<b>€ 655.136,45</b>

In questo calcolo non sono compresi i costi legati al contributo ANAC perché, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Delibera del 20 dicembre 2017, n. 1300:

*“Per ciascuna procedura di scelta del contraente per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, suddivisa in più lotti, l'importo dovuto dalle stazioni appaltanti verrà calcolato applicando la contribuzione corrispondente al valore complessivo posto a base di gara”*

Il costo del contributo ANAC sarà calcolato nel documento di progettazione generale della procedura.

Per la stessa ragione non sono qui individuati i costi delle pubblicazioni nazionali.



**Criteria premiali da applicare alla valutazione delle offerte.**

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Rispettando il rapporto tra criteri di qualità e criteri economici stabilito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, saranno attribuiti settanta punti ai criteri di qualità e trenta punti ai criteri economici.

La logica dei criteri premiali di qualità deve assicurare il miglioramento di alcuni aspetti di gestione di particolare importanza per la Stazione appaltante, tra cui il rapporto operatore/bambini.

**Criteria premiali basati sulla qualità.**

La proposta di criteri premiali è la seguente:

Criteria	Descrizione	Parametri	Punti
L4.1	<p><b>Valore del progetto educativo generale.</b> Il progetto sarà valutato dalla Commissione considerando le proposte di tema conduttore, la capacità di proporre e sviluppare un piano di attività coerente con il tema, equilibrato e articolato nelle settimane di svolgimento del servizio.</p> <p>La Commissione terrà conto dell'eventuale incremento delle gite e delle escursioni o dell'organizzazione di eventi a tema.</p> <p>Nel valutare il progetto la Commissione terrà conto anche della chiarezza espositiva del progetto proposto.</p>	<p><b>Tipologia: Discrezionale (D)</b> Attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara; Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti</p>	20
L4.2	<p><b>Miglioramento del rapporto operatore / bambino CRDE Primaria</b> La Commissione attribuirà il punteggio quando l'offerta contenga una chiara e inequivocabile esposizione di un miglioramento del rapporto operatore/bambini richiesto dal Capitolato per il CRDE della Scuola Primaria, con oneri a carico del candidato</p>	<p><b>Tipologia: Tabellare (T)</b> Attribuzione fissa del punteggio in funzione di questi valori: 1 operatore ogni 17 bambini punti 5 1 operatore ogni 16 bambini punti 10 1 operatore ogni 15 bambini punti 15</p>	15
L4.3	<p><b>Miglioramento del rapporto operatore / bambino CRDE Infanzia</b> La Commissione attribuirà il punteggio quando l'offerta contenga una chiara e inequivocabile esposizione di un miglioramento del rapporto operatore/bambini richiesto dal Capitolato per il CRDE della Scuola Infanzia, con oneri a carico del candidato</p>	<p><b>Tipologia: Tabellare (T)</b> Attribuzione fissa del punteggio in funzione di questi valori: 1 operatore ogni 12 bambini punti 5 1 operatore ogni 11 bambini punti 10 1 operatore ogni 10 bambini punti 15</p>	15

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Parametri</b>	<b>Punti</b>
<b>L4.4</b>	<p><b>Miglioramento del numero di bambini portatori di handicap con rapporto 1:1 CRDE Primaria</b></p> <p>La Commissione attribuirà il punteggio quando l'offerta contenga una chiara e inequivocabile esposizione di un miglioramento del numero di bambini portatori di handicap cui sarà assicurato il rapporto individualizzato 1 a 1 richiesto dal Capitolato per il CRDE della Scuola Primaria, con oneri a carico del candidato.</p> <p>Il numero previsto dal Progetto e Capitolato è di un bambino compreso nella base d'asta.</p>	<p><b>Tipologia: Tabellare (T)</b></p> <p>Attribuzione fissa del punteggio in funzione di questi valori:</p> <p>2° bambino con rapporto individualizzato punti 5</p> <p>3° bambino con rapporto individualizzato ulteriori punti 5</p>	<b>10</b>
<b>L4.5</b>	<p><b>Miglioramento del numero di bambini portatori di handicap con rapporto 1:1 CRDE Infanzia</b></p> <p>La Commissione attribuirà il punteggio quando l'offerta contenga una chiara e inequivocabile esposizione di un miglioramento del numero di bambini portatori di handicap cui sarà assicurato il rapporto individualizzato 1 a 1 richiesto dal Capitolato per il CRDE della Scuola Infanzia, con oneri a carico del candidato.</p> <p>Il numero previsto dal Progetto e Capitolato è di un bambino compreso nella base d'asta.</p>	<p><b>Tipologia: Tabellare (T)</b></p> <p>Attribuzione fissa del punteggio in funzione di questi valori:</p> <p>2° bambino con rapporto individualizzato punti 5</p> <p>3° bambino con rapporto individualizzato ulteriori punti 5</p>	<b>10</b>
	<b>TOTALE</b>		<b>70</b>

Con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Con la lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Metodo per i criteri D (discrezionali): aggregativo-compensatore, attribuendo i relativi coefficienti, variabili tra zero ed uno, discrezionalmente da parte dei singoli commissari. Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

I commissari attribuiranno i coefficienti sulla base di questo metodo:

Città di Corbetta  
Progetto

Descrittore	Coefficiente
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che adeguato	0,7
Adeguato	0,6
Non adeguato	0,5
Scarso	0,4

Metodo per i criteri T (tabellari): punteggio assoluto attribuito in funzione dello specifico valore raggiunto dall'offerta.

Fatta salva la prima riparametrazione dei punteggi discrezionali operata nei singoli, per la compresenza di punteggi tabellari assoluti e per la presenza dei criteri di associazione dei lotti, non è opportuno introdurre una seconda riparametrazione che attribuisca il valore massimo all'offerta con migliore punteggio. La seconda riparametrazione falserebbe la valutazione della Commissione e l'incidenza dei punteggi tabellari assoluti.

**Soglia di sbarramento.**

E' stabilita una soglia minima di punteggio che deve essere conseguita in questo Lotto in modo da assicurare un livello qualitativo minimo dei servizi offerti.

Questa soglia è applicata ai criteri L4.2, L4.3, L4.4 e L.4.5 che incidono per cinquanta punti su settanta.

La soglia minima di punteggio da conseguire deve esseri pari a **30 (punti)** per somma dei punteggi ottenuti **sui L4.2, L4.3, L4.4 e L.4.5**.

Qualora l'offerente non raggiunga il punteggio minimo, la conseguenza sarà l'esclusione dal lotto e dai relativi lotti associati.

**Criteri premiali basati sul prezzo.**

Per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica, pari a **30 punti**, sarà utilizzato il metodo bilineare (ANAC Linee Guida n. 2 del 21 settembre 2016, aggiornamento maggio 2018):

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * \frac{A_i}{A_{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1 - X) * \left[ \frac{A_i - A_{soglia}}{A_{max} - A_{soglia}} \right]$$

dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

Città di Corbetta

Progetto

$A_i$  = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente  $i$ -esimo

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,90$

$A_{max}$  = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Il coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

La scelta del metodo bilineare è coerente con la struttura complessiva del lotto, che presenta una forte incidenza dei costi di manodopera, ampiamente superiore al 75%.

E' opportuno perciò evitare l'inconveniente, più volte evidenziato, del metodo dell'interpolazione lineare di poter condurre a differenze elevate nei punteggi per la componente prezzo, anche a fronte di scarti in valore assoluto limitati.

E' altrettanto opportuno evitare la presentazione di offerte troppo aggressive che potrebbero nascondere peggioramenti nelle condizioni di retribuzioni dei lavoratori o nella qualità dei servizi.

E' necessario che l'offerta, oltre al prezzo complessivo offerto, formulato in ribasso all'importo indicato in questo Progetto, contenga un documento che sviluppi anche le componenti di costo per ciascun CRDE, calcolata come nel paragrafo Conclusioni

Questa componente potrà essere utilizzata quale prezzo di riferimento per eventuali variazioni contrattuali collegata alle variazioni del numero iscritti.

La determinazione dell'Aggiudicatario avverrà secondo i criteri di associazione dei lotti indicati nel Progetto generale d'Appalto.

## **Allegato I - Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi**

Di seguito è riportata la dichiarazione di conformità a standard sociali minimi ai sensi dei “Criteri sociali negli appalti pubblici Guida per l’integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici” adottata con DM 6 giugno 2012, in G.U. n. 159 del 10 luglio 2012).

Il sottoscritto.....

in qualità di rappresentante legale di.....

dichiara:

che i servizi oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi “standard”) definiti da:

- le otto Convenzioni fondamentali dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la “Dichiarazione Universale dei Diritti Umani”;<sup>3</sup>
- art. n. 32 della “Convenzione sui Diritti del Fanciullo”;<sup>4</sup>
- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all’orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

### **Convenzioni fondamentali dell’ILO:**

#### **Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull’età minima n° 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n° 182)**

- I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l’esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.
- L’età minima di assunzione all’impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni (temporaneamente, 14 in alcuni Paesi).
- I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.
- Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di

Città di Corbetta

Progetto

perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.

**Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n° 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n° 105)**

- E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.

- Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

**Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n° 111)**

- Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

**Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n° 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n° 98)**

- I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

Firma, .....

Data:..... Timbro

## Allegato II - Questionario di monitoraggio della conformità a standard sociali minimi

### Premessa

Il questionario è parte integrante della documentazione relativa al contratto d'appalto, come previsto dal capitolato speciale d'appalto riguardante la conformità agli standard sociali minimi.

Le informazioni fornite dall'aggiudicatario attraverso il questionario costituiscono a tutti gli effetti "Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi del DPR 445/2000, che prevede specifiche sanzioni in caso di dichiarazioni false o mendaci.

Lo scopo del questionario è quello di monitorare le modalità con le quali l'aggiudicatario gestisce le attività connesse agli standard sociali minimi.

Il questionario riguarda esclusivamente i beni oggetto del presente appalto e la relativa catena di fornitura, e non riguarda la generalità dei beni prodotti o commercializzati dall'aggiudicatario, e relative catene di fornitura.

Pertanto, nel presente questionario, con il termine "prodotti" si intendono esclusivamente i beni oggetto del presente appalto.

Il questionario costituisce il primo elemento del monitoraggio della conformità agli standard sociali minimi previsti dal contratto, e può costituire la base di un dialogo costruttivo tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario.

Si consiglia di rispondere alle domande del questionario utilizzando un documento separato, in modo da esporre le risposte con lo spazio adeguato.

La persona di contatto dell'aggiudicatario, in relazione al presente questionario è:.....ruolo ricoperto nell'organigramma aziendale:.....

e-mail: ..... tel.: .....

Il questionario deve essere restituito entro il.....,

al ..... seguente ufficio:.....

### Nota per la compilazione

L'aggiudicatario che si trovi in una delle tre situazioni sotto descritte:

1. **partecipi ad una iniziativa multi-stakeholder** (Mulsti-Stakeholder Initiative - MSI), conforme alla definizione riportata nel glossario al termine del questionario;
2. **abbia ottenuto una certificazione del sistema di gestione della Responsabilità Sociale** d'Impresa in conformità a standard internazionalmente riconosciuti, come lo standard SA8000, od equivalenti;
3. **fornisca all'Amministrazione aggiudicatrice**, attraverso l'appalto in oggetto, esclusivamente prodotti appartenenti al circuito del "commercio equo e solidale", come definito

Città di Corbetta

Progetto

dall'Allegato I della Risoluzione del Parlamento Europeo A6-0207/2006, riportata nel glossario al termine del questionario,

**non è tenuto a rispondere alle domande n. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 riportate in carattere grassetto nel questionario.**

### Informazioni generali sull'impresa

Sede legale e amministrativa (se diversa):.....

Ubicazione delle unità produttive (Paese, Città, CAP/ZIP code, Via/Piazza):.....

Gamma della vendita (o della produzione):.....

Domande	Sì	No	Non so	Descrizione/commento
1. Descrivere le fasi della filiera produttiva dei prodotti (es.: produzione delle fibre < produzione del tessuto < produzione degli accessori < confezionamento < ecc.)				
2. Descrivere il ruolo svolto dall'organizzazione nella catena di fornitura dei prodotti (es.: rivenditore, produttore, combinazione rivenditore-produttore, ecc. <sup>6</sup> )				
3. Indicare tutti i fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura (dalle materie prime al prodotto finito, e alla sua distribuzione), specificando i seguenti riferimenti di ogni fornitore e sub-fornitore: - ragione sociale; - nome del legale rappresentante; - indirizzi delle sedi legali, amministrative e dei siti produttivi (Paese, Città, CAP/ZIP code, Via/Piazza, indirizzo di posta elettronica); - nome della persona di contatto e indirizzo di posta elettronica; eventuale sito internet.				
4. L'organizzazione ha informato i fornitori e sub-fornitori che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sociali minimi, lungo la catena di fornitura, di cui al presente appalto? Descrivere le modalità utilizzate per l'informazione di cui sopra e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, ecc.).				



## Città di Corbetta

## Progetto

Domande	Sì	No	Non so	Descrizione/commento
<p>5. L'organizzazione ha comunicato ai propri fornitori e sub-fornitori, la richiesta di accettare eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard sociali minimi di cui al presente appalto, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa?</p> <p>L'organizzazione ha ottenuto da parte dei fornitori e sub-fornitori l'accettazione formale della possibilità di effettuare verifiche ispettive presso le loro sedi?</p> <p>Descrivere le modalità di comunicazione utilizzate e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, documenti dai quali si evince l'accettazione ad effettuare delle verifiche ispettive, ecc.).</p>				
<p>6. L'organizzazione ha identificato la fase della filiera nella quale possono verificarsi eventuali rischi di mancato rispetto degli standard sociali minimi?</p> <p>In caso positivo, indicare le procedure messe in atto per la gestione del suddetto rischio.</p>				
<p>7. L'organizzazione ha un proprio "Codice di condotta", o un documento ufficiale equivalente (es.: Politica di Responsabilità Sociale di Impresa), approvato dall'alta direzione, attestante la politica dell'organizzazione in materia di controllo etico della filiera di fornitura e finalizzato a regolare i rapporti con fornitori?</p> <p>In caso positivo, allegare il documento e indicare se esso viene comunicato ai fornitori</p> <p>In caso positivo, descrivere le modalità di comunicazione utilizzate e allegare la relativa documentazione (es.: lettere, e-mail, ecc.).</p>				
<p>8. Il "Codice di condotta", o documento ufficiale equivalente di cui alla domanda 8, include il riferimento alla conformità, lungo la catena di fornitura, alle otto Convenzioni fondamentali stabilite da ILO?</p>				
<p>9. L'organizzazione include il rispetto degli standard contenuti nel proprio "Codice di condotta" (o documento ufficiale equivalente) nei contratti di fornitura?</p> <p>In caso positivo, allegare la copia di uno dei contratti di fornitura in essere con i fornitori che producono i prodotti oggetti dell'appalto.</p>				

## Città di Corbetta

## Progetto

Domande	Sì	No	Non so	Descrizione/commento
<p>10. L'organizzazione ha condotto negli ultimi 12 mesi, o ha fatto condurre da auditor esterni indipendenti, verifiche ispettive presso i fornitori e sub-fornitori relative alla conformità agli standard sociali minimi di cui al presente appalto, o inclusi nel proprio "Codice di condotta" (o documento ufficiale equivalente)?</p> <p>In caso positivo, indicare il numero di fornitori ispezionati e la percentuale di fornitori ispezionati rispetto al totale dei fornitori, e allegare copia dei rapporti delle verifiche ispettive condotte.</p>				
<p>11. In caso di rilevazione di non conformità nell'ambito delle verifiche ispettive di cui alla domanda 11, quali azioni correttive sono state pianificate? Con quale tempistica e piano delle azioni correttive?</p> <p>Allegare il piano delle azioni correttive</p>				
<p>12. L'organizzazione modifica le pratiche commerciali (ad es.: prezzi di acquisto, pianificazione ordini, accordi di lunga durata) in modo da permettere ai fornitori e sub-fornitori di garantire la conformità agli standard sociali minimi?</p>				
<p>13. L'organizzazione ha dedicato risorse umane per il monitoraggio dell'applicazione degli eventuali "Codici di condotta" e/o delle politiche di responsabilità sociale, e/o degli standard sociali minimi di cui al presente appalto?</p> <p>In caso positivo, indicare il numero delle persone e l'unità/settore dell'organizzazione responsabile dell'attività del monitoraggio.</p>				
<p>14. L'organizzazione ha messo in campo altre attività per favorire il rispetto degli standard sociali minimi del presente appalto da parte dei fornitori dell'organizzazione? Quali?</p> <p>Descrivere le attività e allegare la documentazione.</p>				

## Città di Corbetta

## Progetto

Domande	Sì	No	Non so	Descrizione/commento
15. Le verifiche ispettive condotte dall'organizzazione, o da auditor esterni di cui alla domanda 11, sono pre-annunciate al fornitore oppure no? Sono coinvolti sindacati e ONG locali nell'effettuazione delle verifiche ispettive?				
16. L'organizzazione chiede informazioni ai propri fornitori rispetto alla presenza di sindacati indipendenti presso gli stessi vostri fornitori?  In caso positivo, descrivere le modalità e allegare la documentazione.				
17. Quali azioni l'organizzazione mette in atto per garantire che la produzione, in particolare in Paesi che ostacolano la libertà di associazione sindacale, essa avvenga in conformità delle Convenzioni ILO n. 87 e n. 98 (riportate nella "Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi" del presente appalto)?				
18. Vi sono dei Paesi dai quali l'organizzazione ha deciso di non accettare fornitori per ragioni di conformità agli standard sociali? Quali Paesi?				
19. L'organizzazione chiede ai fornitori il rispetto del "salario dignitoso"? Come l'organizzazione si assicura che esso sia effettivamente corrisposto?				
20. L'organizzazione effettua percorsi formativi sugli standard sociali presso i fornitori?				
21. L'organizzazione si accerta che presso le proprie unità produttive, dei fornitori e sub-fornitori, sono comunicati ai lavoratori, in forma adeguata (es.: documentazione scritta in lingua appropriata), i diritti sindacali fondamentali dei lavoratori stessi (riguardanti la salute e sicurezza, l'orario di lavoro, la libertà di associazione sindacale, il salario minimo, i contributi assistenziali e previdenziali)?  In caso positivo, descrivere la modalità e allegare la documentazione relativa.				
22. L'organizzazione prevede forme di incentivazione, destinati al personale dell'area acquisti, per favorire l'inclusione degli standard sociali minimi nella definizione delle condizioni commerciali e degli ordini di acquisto?				

Città di Corbetta

Progetto

Domande	Sì	No	Non so	Descrizione/commento
23. Indicare la durata del rapporto commerciale con ciascun fornitore indicato alla domanda 4, espresso in anni/mesi.				